

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **3050/2016**

Protocollo: **70811/2016**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2016/32**

In Pubblicazione: dal **6/7/2016** al **21/7/2016**

Struttura Organizzativa: SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dirigente: BALLABIO CARLO

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEL "GRANDE PARCO FORLANINI - NUOVO PERCORSO AGRESTE CICLOPEDONALE", SITUATO IN COMUNE DI MILANO TRA LE VIE CAVRIANA, CORELLI, AQUILA E VIALE FORLANINI. RICH.: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MILANO, PIAZZA DELLA SCALA N. 2 - 20121 MILANO (MI).**

Documenti : Testo dell'atto

 [versione firmata](#)

 [versione pdf](#)

Annulla

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)
- [Servizi On-Line](#)
- [Siti Tematici](#)
- [Intranet](#)



Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.3050/2016 del 01/04/2016

Prot. n.70811/2016 del 01/04/2016

Fasc.7.4 / 2016 / 32

**Oggetto: Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione del “Grande parco Forlanini – Nuovo percorso agreste ciclopedonale”, situato in comune di Milano tra le vie Cavriana, Corelli, Aquila e viale Forlanini.
Rich.: Amministrazione Comunale di Milano, Piazza della Scala n. 2 – 20121 Milano (MI).**

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano

Premesso che ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i., ed in particolare gli artt. 19 e 107;

Preso atto che, al subentro della Città metropolitana di Milano alla Provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore, quali riferimenti, i Regolamenti e le Direttive assunti dall'Ente sostituito;

Visti e richiamati, in particolare, in attesa della revisione in ordine alla progressiva attuazione del modello organizzativo della Città metropolitana:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep. Gen. 2/2014, Atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione Rep. Gen. N. 43/2015 del Consiglio Metropolitano n. 252988/2015 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione del 19.12.2011, n. R.G. 54/2011, atti n.

198340/1.1./2010/1;

- il Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Delibera del Consiglio provinciale R.G. n. 15/2013 del 28.02.2013, ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e s.m.i., ed in particolare gli artt. 131 e ss;

Richiamata la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 recante "Legge per il governo del territorio", e s.m.i., ed in particolare gli artt. 80 e ss.;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7/818 del 03/08/2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21/09/2000;

Vista la D.G.R. 22 dicembre 2011, n. IX/2727 recante "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Contestuale revoca della D.G.R. 2121/2006";

Visto il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

Visto il Regolamento per il rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche del Parco Agricolo Sud Milano approvato con Delibera del Consiglio Provinciale del 2 Febbraio 2006, n. 5/2006, successivamente modificato con Delibera del Consiglio Provinciale del 11/11/2010 Rep. Gen. n. 53/2010;

Visto il Decreto del Direttore Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile della Regione Lombardia n. 5044 del 18.06.2015 recante "Quinto aggiornamento 2015 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche (L.R. 12/2005, art. 80)" pubblicato su BURL S.O. n. 26 del 23 giugno 2015;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e l'istruttore è il funzionario dott. Carlo Guzzetti;

Dato atto di aver provveduto agli adempimenti prescritti dalle direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

Richiamati:

- il decreto del Sindaco Metropolitano n. 62 del 23/03/2016 di approvazione degli "Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016";
- il decreto del Sindaco Metropolitano n. 290/2015 del 12/11/2015 di "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG)" e successive variazioni, in cui è previsto nell'ambito AM0109 (ST082)

l'ob. n. 14775;

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan R.G. 41/2015 del 5 novembre 2015, atti n. 275757/5.3/2015/7, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica e successive variazioni;

Dato atto che il Richiedente risulta esonerato dal versamento dell'importo previsto per oneri istruttori;

Vista l'istanza di Autorizzazione Paesaggistica presentata in data 23/02/2016, prot. gen. n. 40167, dalla Richiedente Amministrazione Comunale di Milano, con sede in Milano (MI), Piazza della Scala n. 2, per realizzazione del "Grande parco Forlanini – Nuovo percorso agreste ciclopedonale" in comune di Milano tra le vie Cavriana, Corelli, Aquila e viale Forlanini;

Accertato che le funzioni amministrative per l'autorizzazione paesaggistica alla realizzazione degli interventi suddetti rientrano fra quelle di competenza del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 80, comma 5, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

Dato atto che l'intervento richiesto ricade nel Parco e come tale assoggettato a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 142 e 136 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Visti gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, in atti;

Visto il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dal Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano del 22/07/2015, Rep. n. 21/2015, Atti n. 187158/2015/7.3/2015/9, relativo a "Parere del Parco Agricolo Sud Milano in merito alla Prima fase di attuazione (percorsi ciclopedonali) dello Studio di fattibilità/Masterplan "Grande Parco Forlanini" in Comune di Milano";

Atteso che, sinteticamente, gli interventi mirano sia alla ricostruzione e alla creazione delle condizioni di accessibilità con consolidamento della qualità ecologica del parco, partendo dall'asta fluviale e dagli eventuali interventi di messa in sicurezza idraulica, sia ad interventi puntuali e mirati attraverso azioni pilota. Le macrotipologie di interventi che si intendono eseguire nella prima fase di attuazione del più ampio studio di fattibilità di riferimento sono le seguenti:

- realizzazione di una dorsale principale di percorribilità ciclopedonale da Ovest a Est;
- utilizzo del sottopasso realizzato da M4 e del sottopassaggio esistente sotto la ferrovia, per dare accesso al parco da via Cardinale Mezzofanti/via don Carlo San Martino;
- realizzazione di un ingresso al parco in corrispondenza delle cascate Sant'Ambrogio e Cavriana, oltre che dal centro Scarioni;
- recupero di canali e potenziamento del sistema di siepi e filari;
- realizzazione di un attraversamento sotto al viadotto della tangenziale e miglioramento della qualità ecologica delle superfici sconnesse.

All'interno di questo gruppo di interventi si colloca l'oggetto della presente progettazione che prevede la sistemazione della viabilità interpodere esistente e la realizzazione di nuovi percorsi agresti ciclopedonali. Gli elementi specifici del progetto (meglio descritti nella relazione paesaggistica agli Atti) sono:

- Realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali;
- Realizzazione di recinzioni in legno e recinzioni in legno e rete metallica;
- Posa arredi (bacheche in ferro, panchine, cartelli);
- Posa di monoliti in pietra;
- Messa a dimora di nuove alberature;

- Messa a dimora di nuovi arbusti;
- Realizzazione nuova area gioco e percorso vita;
- Realizzazione nuove aree cani;

Considerati, ai fini della compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto, i seguenti elementi:

Le aree interessate dagli interventi ricadono nell'unità di paesaggio della pianura irrigua, nella porzione di territorio ad Est del nucleo centrale della città metropolitana. Il paesaggio è caratterizzato da aree agricole tra le diverse funzioni urbane ed il sistema della mobilità. La rete irrigua che interessa l'ambito del progetto e ne caratterizza il paesaggio è composta dall'importante presenza fiume Lambro. Nell'ambito sono presenti siepi e alberature di confine che, con i filari di ripa e il reticolo di strade campestri rimaste, contrassegnano la specificità del territorio. Il contesto paesistico di riferimento per le aree oggetto d'intervento è quello agricolo periurbano, con vocazione fruitiva di parco urbano. Inoltre, con riferimento alle N.T.A. del P.T.C. del Parco, l'intervento è disciplinato dagli artt. 26 "Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana", 36 "Sub-zona parchi urbani" e 40 "Emergenze storico-architettoniche Manufatti della storia agraria";

Considerato che al fine del completamento della fase pre-istruttoria, l'intervento è stato inserito all'ODG della seduta della Commissione per il Paesaggio del Parco del 01/03/2016, prot. gen. n. 45675, la quale, ha espresso il parere C1: "La Commissione per il Paesaggio, ESPRIME PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA FAVOREVOLE. Valutata la natura e l'entità dell'intervento proposto, ivi comprese le caratteristiche costruttive, i materiali previsti nel progetto e verificati gli elementi caratterizzanti il contesto di riferimento, si ritiene l'intervento proposto, Compatibile con il paesaggio in cui si inserisce ravvisandone la corretta relazione con lo stato dei luoghi. Si suggerisce di verificare le possibili alternative della finitura dei percorsi in modo da attenersi al carattere rurale del progetto; inoltre si valuti un maggiore arricchimento floristico con la realizzazione di filari alberati lungo i percorsi (tra cui il percorso 13) e le rogge esistenti. I monoliti in pietra siano limitati alle aree perimetrali in prossimità degli accessi e siano eventualmente sostituiti con essenze arboree. I cordoli in calcestruzzo delle aree cani siano sostituiti con elementi in pietra. Sia previsto l'inserimento del logo del Parco Agricolo Sud Milano nelle Bacheche"; il cui originale cartaceo è conservato presso gli Uffici del Parco;

Vista la relazione istruttoria predisposta dal funzionario Dott. Carlo Guzzetti in data 07/03/2016, prot. gen. n. 51118, in atti;

Considerato che la procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., prevede l'acquisizione del parere vincolante da parte della competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, da rendersi entro il termine di 45 giorni dalla ricezione dei relativi atti;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'istanza in oggetto con i relativi allegati e corredata dal parere della Commissione per il Paesaggio e dalla Relazione tecnica illustrativa, è stata trasmessa il 07/03/2016, prot. gen. n. 51166, alla Soprintendenza a cui risulta essere stata consegnata a mano in data 11/03/2016 e che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di procedimento amministrativo, con la medesima nota del 07/03/2016, è stato comunicato al richiedente l'inizio del procedimento amministrativo e l'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente. In particolare, considerata la valenza consultiva del parere della Commissione per il paesaggio, il Parco Agricolo Sud Milano ha proposto l'accoglimento della richiesta di autorizzazione paesaggistica del Richiedente Comune di Milano a condizione che, per un miglior inserimento delle

opere nel contesto paesaggistico:

- si verifichino possibili alternative alla finitura dei percorsi in modo da attenersi al carattere rurale del progetto, sostituendo, eventualmente, il frantumato di Zandobbio;
- si valuti un maggiore arricchimento floristico con la realizzazione di filari arboreo-arbustivi lungo i percorsi (tra cui il percorso 13) e le rogge esistenti (laddove sia possibile evitare la riduzione del terreno coltivato senza compromettere il transito dei mezzi agricoli);
- i monoliti in pietra siano limitati alle aree perimetrali in prossimità degli accessi e siano eventualmente sostituiti con essenze arboree;
- i cordoli in calcestruzzo delle aree cani siano sostituiti con elementi in pietra;
- sia previsto l'inserimento del logo del Parco Agricolo Sud Milano nelle Bacheche;

Dato atto che la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Milano, in data 17/03/2016, prot. MIBACT-SBEAP-MI n. 10379, ha rilasciato il seguente parere: “Con riferimento alla nota citata a margine, con cui è stata trasmessa la documentazione relativa ai lavori in oggetto, esaminati gli atti, visto il parere della Commissione per il Paesaggio del 01/03/2016 prot. n. 45675, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole”, pervenuto al Parco in data 29/03/2016, prot. gen. n. 67537, il cui originale cartaceo è conservato presso gli Uffici del Parco;

Ritenuto che le trasformazioni conseguenti alla realizzazione delle opere oggetto di autorizzazione paesaggistica incidono moderatamente sul contesto e risultano inserite armoniosamente nello stato dei luoghi dove il piano paesaggistico ne rileva la vocazione fruitiva; in particolare, non si ritiene significativo l'impatto percettivo e sulle componenti ambientali;

Ritenuto, pertanto, di rilasciare il provvedimento di autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

A U T O R I Z Z A

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., e comma 5 dell' art. 80 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ai soli fini paesaggistici,

la richiedente Amministrazione Comunale di Milano, con sede in Milano (MI), Piazza della Scala n. 2, alla realizzazione del “Grande parco Forlanini – Nuovo percorso agreste ciclopedonale”, situato in comune di Milano tra le vie Cavriana, Corelli, Aquila e viale Forlanini, come descritto in premessa ed indicato nei seguenti elaborati tecnici e progettuali, i cui originali cartacei sono conservati presso gli Uffici del Parco Agricolo Sud Milano, composti da:

- Relazione paesaggistica (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 01 – Tavola di inquadramento (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 02 – Aree di proprietà comunale (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 03 – Linee guida (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 04 – Stato di fatto Percorsi nn. 7, 9 e 13 (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 05 – Stato di fatto Percorsi nn. 10 e 14 (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 06 – Stato di progetto Percorsi nn. 7 e 9 (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 07 – Stato di progetto Percorsi nn. 13 e 14 (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 08 – Particolari costruttivi (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 09 – Sezioni Percorso n. 7 (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 10 – Sezioni Percorso n. 9 (prot. gen. n. 40167/2016);

- Tavola 11 – Sezioni Percorsi nn. 13 e 14 (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 12 – Stato di fatto Percorsi nn. 4, 5, 12 e 16 (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 13 – Stato di fatto Percorsi nn. 3 e 10 (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 14 – Stato di progetto Percorsi nn. 3, 4 e 5 (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 15 – Stato di progetto Percorso n. 10 (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 16 – Stato di progetto Percorsi nn. 12 e 16 (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 17 – Particolari costruttivi (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 18 – Particolari costruttivi pav. gomma (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 19 – Sezioni Percorsi nn. 10 e 12 (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 20 – Sezione Percorso n. 16 (prot. gen. n. 40167/2016);
- Tavola 21 – Sezioni Percorsi nn. 3 e 4 (prot. gen. n. 40167/2016);

a condizione che:

- **si verifichino possibili alternative alla finitura dei percorsi in modo da attenersi al carattere rurale del progetto, sostituendo, eventualmente, il frantumato di Zandobbio;**
- **si valuti un maggiore arricchimento floristico con la realizzazione di filari arboreo-arbustivi lungo i percorsi (tra cui il percorso 13) e le rogge esistenti (laddove sia possibile evitare la riduzione del terreno coltivato senza compromettere il transito dei mezzi agricoli);**
- **i monoliti in pietra siano limitati alle aree perimetrali in prossimità degli accessi e siano eventualmente sostituiti con essenze arboree;**
- **i cordoli in calcestruzzo delle aree cani siano sostituiti con elementi in pietra;**
- **sia previsto l'inserimento del logo del Parco Agricolo Sud Milano nelle Bacheche.**

Si evidenzia che in base alla normativa vigente:

- il presente provvedimento costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio ai sensi dell'art. 146, comma 4, del D.Lgs. 42/2004, e concerne pertanto la sola compatibilità paesaggistica dell'intervento e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro profilo;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, e le verifiche di conformità a disposizioni vigenti oggetto di specifica disamina da parte degli Enti e degli Uffici competenti, in sede di rilascio dei rispettivi pareri e/o titoli abilitativi;
- il presente provvedimento è efficace per un periodo di cinque anni scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo in forza dell'art. 146, comma 4, del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre, ai sensi dell'art. 146, comma 4, così come modificato dalla legge del 29.07.2014, n. 106, dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato;
- ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente legislazione;

- l'Amministrazione Comunale di Milano sul cui territorio ricade l'intervento, nell'ambito dei poteri previsti dall'art. 27 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, dovrà provvedere alla vigilanza sulla conformità delle opere a quanto autorizzato.

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Copia del presente provvedimento e dei relativi elaborati progettuali in formato cartaceo, è rilasciata a mano al richiedente ed è inviato per opportuna conoscenza al Comune interessato dalle opere. Il provvedimento è inoltre inviato, privo di elaborati tecnici comunque depositati per consultazione ed estrazione copia presso il Settore Parco Agricolo Sud Milano, tramite l'applicativo MAPEL, alla Regione Lombardia ed alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio Milano;

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana nei termini di legge; gli elaborati progettuali allegati costituenti parte integrante del presente provvedimento sono depositati agli atti presso il Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito della Città metropolitana di Milano, Amministrazione trasparente, ex art. 23, lett. a), del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Si informa, in base all'art. 3, comma 4, della L. n. 241 del 1990 e s.m.i., che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 1034/71 entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data. Si applicano altresì le ulteriori statuizioni di cui all'art. 146, comma 12, del D.Lgs. 42/2004, e s.m.i.

Il Resp. del Procedimento: ing. Carlo Ballabio
Istruttoria eseguita da: Dott. Carlo Guzzetti

Il Responsabile del Servizio Autorizzazioni
Paesaggistiche e Accertamenti
Arch. Alfonso Di Matteo

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Ing. Carlo Ballabio

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate)